Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

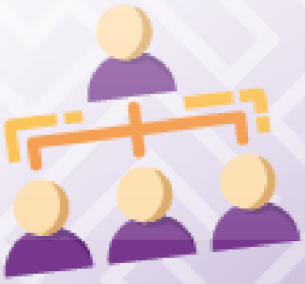
"DECIO CELERI"

BGIS00100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DECIO CELERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11310*** *del* ***22/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2024*** *con delibera n. 3/1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

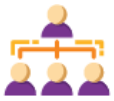
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
66 Moduli di orientamento formativo
73 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
85 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
110 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
113 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

132 Modello organizzativo
136 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
137 Reti e Convenzioni attivate
141 Piano di formazione del personale docente
143 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Omnicomprensivo, nato il primo settembre 2024, sta iniziando ad esprimere segnali di ripresa con vitalità di iniziative e proposte grazie ad enti ed associazioni ivi presenti. Oltre che una ricchezza per la comunità che può tornare a sperimentare in questo modo la partecipazione, queste realtà costituiscono per l'Istituto risorse con cui entrare in contatto per una formazione che abbia un legame sempre più diretto con la comunità di appartenenza.

Il cambiamento sociale coinvolge soprattutto le famiglie nelle loro diversificate strutture, avanzando verso la scuola varie richieste, sia di offerta oraria che di supporto educativo/didattico nei pomeriggi liberi dalle lezioni scolastiche. In particolare, le scuole primaria e secondaria di I grado, hanno organizzato in questi anni una pluralità di offerta formativa spaziando dalle lezioni solo antimeridiane, al tempo scuola comprensivo di mensa, al tempo pieno. Tutto ciò viene integrato con attività opzionali e con il servizio compiti.

Permane la presenza di alunni non italofoni, con una percentuale attorno al 35% circa di studenti stranieri (con significative differenze tra un plesso e l'altro). Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio.

Le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, da tempo, si sono attrezzate per accogliere ed alfabetizzare questi nuovi alunni e le loro famiglie, utilizzando le risorse disponibili ed avvalendosi del supporto delle associazioni preposte.

L'istituto collabora anche con le agenzie del territorio, organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni.

Nonostante il taglio dell'organico e delle risorse, nell'arco degli ultimi anni si è potenziata la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, grazie ad un attivo team di docenti si è potuto presentare una progettazione articolata che ha portato ad ottenere ingenti finanziamenti, concentrati a sviluppare le competenze chiave europea. Pertanto, la scuola mantiene attivi i canali di collaborazione costanti e proficui con:

- reti scolastiche: Progetto "I colori del lago" (consulenza L2), scuole che promuovono la salute, Las Mariposas (rete di scuole per la parità di genere)

- associazioni sportive ;

- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

- associazioni culturali;

- associazioni di volontariato;

- cooperative socio culturali;

- oratori e parrocchie dei Comuni di Lovere e Castro;

- Accademia Tadini

- Libreria Mondadori

La collaborazione con le amministrazioni comunali è attiva. Entrambi i comuni di Castro e Lovere, approvano un fondo per il diritto allo studio per l'attuazione dei plessi per l'ampliamento dell'offerta formativa, al funzionamento scolastico, agli acquisti di dotazioni informatiche e arredi.

La NPIA, così come la tutela dei Minori e le assistenti sociali, forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità sia per tutte le forme di disagio socio culturale.

Il liceo "Decio Celeri" è l'unico polo liceale dell'Alto Sebino (ambito 2 Bergamo) e della Bassa Valle Camonica (sono comunque presenti il liceo Linguistico annesso al Convitto di Lovere e l'indirizzo Liceo delle Scienze Applicate a Darfo Boario Terme), in un contesto economico caratterizzato da piccole-medie imprese che operano in diversi settori.

Il polo liceale è sorto a seguito dell'accorpamento dei tre licei Artistico, Classico e Scientifico a partire dal 1996.
Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è globalmente di livello medio. Il tasso d'immigrazione è in linea con quello lombardo, con significative differenze tra paese e paese; non si evidenziano particolari criticità nei rapporti sociali. Gli studenti stranieri figli d'immigrati non sono numerosi, ma nel complesso abbastanza inseriti.

Il Liceo, unitamente all'Accademia Tadini, al Museo di Scienze Naturali e al Polo Tecnico, è riconosciuto come realtà culturale importante per il territorio, cui

offre manifestazioni ed eventi.

Il bacino d'utenza del Liceo è esteso e comprende un territorio con un tasso di disoccupazione più elevato rispetto alla Provincia.

Per quanto concerne le risorse materiali, il Liceo è ospitato in un edificio storico, inaugurato nel 1934, da sempre sede scolastica. L'edificio è collocato nella zona sud della cittadina e perciò facilmente raggiungibile anche dal centro del paese.

Sia la struttura che le dotazioni, nonché le attrezzature nelle aule sono adeguate.

Nello specifico:

- dal 2007, la Biblioteca del nostro Istituto ha riaperto i battenti al pubblico: nata dall'unificazione delle tre biblioteche dei diversi istituti, è stato necessario procedere ad un riordino dei cataloghi preesistenti, attraverso l'inserimento del nostro patrimonio nella rete bibliotecaria bergamasca. Il patrimonio, costituito da oltre 13.500 esemplari, è stato così catalogato e messo a disposizione, quasi nella sua interezza, del prestito inter-bibliotecario. Obiettivo primario dell'attività è la promozione della lettura, attraverso acquisti mirati e attività che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto. Dal 2018, la biblioteca aderisce all'iniziativa #ioleggoperché attraverso il gemellaggio con librerie della zona, promuovendo la lettura per mezzo di incontri con autori noti al grande pubblico. Le attività consistono nella gestione del prestito inter-bibliotecario e in loco, e nella catalogazione dei nuovi testi acquisiti, garantendo l'apertura della biblioteca per sei ore a settimana.
- Ogni aula è dotata di LIM/Digital board touch e di relativo PC.

Pur essendo presente una piccola palestra interna al complesso liceale ed una più grande in zona adiacente, mancano spazi ampi, tra cui un auditorium e un'aula magna interni all'Istituto. La Scuola può, comunque, usufruire di strutture esterne facilmente raggiungibili, tra cui Accademia Tadini, Museo di Scienze Naturali di Lovere, Teatro Crystal di Lovere, Auditorium di Villa Milesi e strutture sportive in loco (piscina, canottaggio, centro velico).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BGIS00100R
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Telefono	035983177
Email	BGIS00100R@istruzione.it
Pec	bgis00100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoceleri.edu.it

Plessi

INFANZIA LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	BGAA85501T
Indirizzo	VIA S. MAURIZIO, 69 LOVERE 24065 LOVERE

CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA

Codice	BGAA85502V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII CASTRO 24065 CASTRO

"G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE855013
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	BGMM855012
Indirizzo	VIA A. GRANDI, 34 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

LICEO CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BGPC001014
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 - 24065 LOVERE
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	115

LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BGPS001017
Indirizzo	VIA N. SAURO,2 - 24065 LOVERE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	386

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BGSL001014
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 2 - 24065 LOVERE
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	189

Approfondimento

BREVE STORIA DEL LICEO "DECIO CELERI"

- 1531 Nasce la Scuola di Grammatica, pubblica e gratuita, a cura della comunità civile e affidata all'umanista Maffeo Marchesi da Esmate
- 1630 A seguito di un lascito di Giacomo Brighenti, si trasforma in Accademia Brighenti, Istituto di retorica, filosofia e teologia con annesso convitto
- 1763 Il vescovo di Brescia, Mons. Domenico Bollani, trasforma l'Accademia nel Seminario di Lovere
- 1802 Il Seminario si trasferisce presso l'ex convento dei Minori Osservanti, ma rimane attivo il Ginnasio
- 1821 Il Ginnasio viene riconosciuto dal Regno Lombardo-Veneto e affidato alla direzione del Cav. Antonio Rosa e del Dott. Fortunato Zitti
- 1887 Il Regno d'Italia lo dichiara Regio Ginnasio
- 1928 Il Ginnasio viene dedicato a Decio Celeri (1550-1626)
- 1934 Viene trasferito nel Palazzo Scolastico, sede attuale, dopo esser stato ospitato per alcuni anni nei locali dell'Accademia Tadini
- 1961 È sede staccata del Liceo Ginnasio Statale "Paolo Sarpi" di Bergamo. La gestione da comunale (scuola paritaria) diviene Statale
- 1962 Il Liceo – Ginnasio "Decio Celeri" viene dichiarato autonomo
- 1995 Il Liceo Artistico "Giorgio Oprandi" di Lovere, fondato nel 1974, è reso autonomo dal Liceo Artistico di Bergamo e aggregato al Liceo Classico "Decio Celeri"
- 1996 Il Liceo Scientifico, istituito nel 1971, è reso autonomo dal Convitto Nazionale "Cesare Battisti" di Lovere e aggregato al Liceo Classico "Decio Celeri"
- 2007 Si forma la prima classe del Liceo Artistico Teatrale e Cinematografico, curvatura ricavata dall'ordinamento Brocca Arti visive secondo il regolamento dell'autonomia
- 2012 Si forma la prima classe del Liceo Scientifico Scienze Applicate
- 2014 Per effetto dei Nuovi Ordinamenti dei Licei, si diploma l'ultima classe del Liceo Artistico Brocca Teatrale e Cinematografico
- 2017 Si forma la prima classe del Liceo Scientifico Sportivo

Dalla Scuola di Grammatica uscirono uomini illustri che occuparono posizioni di rilievo in Italia e all'estero, tra cui Decio Celeri (1550-1626), medico e umanista, autore di opere scientifiche, storiche e pedagogiche.

Il Regio Ginnasio ebbe tra gli allievi più illustri Mons. Luigi Marinoni (1826-1908), erudito di spicco nel panorama del clero bergamasco ottocentesco, Mons. Geremia Bonomelli (1831-1914), vescovo di Cremona e Camillo Golgi (1843-1926), nel 1906 premio Nobel per la medicina.

Il Liceo "Decio Celeri di Lovere" è stato frequentato dalla larga maggioranza dei professionisti del territorio, attivi nell'ambito economico, sanitario, dell'arte, della ricerca scientifica tra di essi spicca il prof. Franco Locatelli, attuale Presidente del Consiglio superiore di sanità, dei servizi, dell'istruzione e della cultura in genere; in particolare, ha formato una buona parte degli insegnanti che operano nelle Scuole dell'Alto Sebino e delle Valli limitrofe.

Fonti sulla storia dell'istituto: L. Marinoni, ***Documenti loveresi. Studio storico-bibliografico***, Lovere 1896; N. Bonfadini, ***Nobili figure di un'antica scuola sebina***, "Rivista di Bergamo" 11 (1932), pp. 205-209; ***Geremia Bonomelli vescovo di Cremona nel XXV anniversario della morte. Miscellanea di studi commemorativi***, Milano 1939.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	3
	Arte	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	62
	Digital board 21 e LIM 11	42

Approfondimento

Le attrezzature nelle aule sono adeguate.

Nello specifico:

- la biblioteca d'istituto è molto ampia - oltre 13.500 volumi -Inoltre la biblioteca del Liceo è inserita nella rete bibliotecaria bergamasca (www.rbbg.it) per il prestito e interprestito di volumi in tutta la Provincia;

- ogni aula è dotata di LIM digital board con relativo PC;

I Laboratori di Fisica, Chimica e Scienze Naturali condividono la medesima aula attrezzata in modo pluridisciplinare.

Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	32

Approfondimento

La scuola in termini di stabilità di organico dei docenti a tempo determinato risente principalmente della propria posizione di provincia (i capoluoghi Bergamo e Brescia distano entrambi circa 40 km). Il fenomeno riguarda soprattutto il personale docente di sostegno.

Ciò nonostante diversi docenti a tempo determinato riscelgono il nostro istituto da diversi anni garantendo così la continuità didattica.

Aspetti generali

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) pone in relazione gli esiti dell'apprendimento con i processi organizzativi e didattici, letti all'interno del contesto socio-economico-culturale, per individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto, in base ai quali definire le azioni da intraprendere.

Caratterizzano l'Istituto:

a) la cura particolare per l'ambiente di apprendimento;

b) il positivo clima di lavoro, la capacità d'accoglienza e l'inclusività;

c) una consolidata tradizione di teatro nella scuola;

d) una sperimentata attività di avviamento allo sport.

Considerando quanto espresso anche nella Rendicontazione Sociale relativa all'ultimo triennio, è stata individuata un'unica priorità:

consolidare i risultati ottenuti nel triennio precedente.

Gli obiettivi di processo, di carattere operativo, indicano quanto l'Istituto Omnicomprensivo ha promosso e continua a sostenere per realizzare la priorità individuata:

1. Consolidare la condivisione delle pratiche e degli strumenti già in uso e monitorare il processo didattico

2. Ampliare l'offerta formativa con attività integrate nel piano di studi curricolare.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Qualità e competenza (una scuola in movimento)

L'effettiva condivisione delle pratiche e degli strumenti didattici e il successivo monitoraggio del processo consentiranno un'azione didattica più efficace, al fine di migliorare gli esiti finali degli studenti in tutti gli indirizzi. In particolare, l'introduzione dall'a.s. 2020/21 della materia trasversale dell'educazione civica e l'adozione di un curricolo d'istituto condiviso per tale disciplina consentiranno ai docenti di consolidare la condivisione di pratiche e strumenti didattici e agli studenti di cogliere un unico profilo formativo dietro alle scelte didattiche e contenutistiche operate dai singoli insegnanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la condivisione delle pratiche, degli strumenti didattici già in uso e monitorare i processi didattici.

Attività prevista nel percorso: CUM-DIVIDERE: per una prassi didattica realmente condivisa

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	• Arricchire le competenze didattiche di ognuno. • Favorire l'abitudine al confronto e al lavoro in team. • Mettere in condizione gli studenti di cogliere un unico profilo formativo dietro alle scelte didattiche e contenutistiche operate dai singoli insegnanti.

Percorso n° 2: Oltre l'aula, la formazione

Le attività extracurricolari sono attualmente una delle caratteristiche positive del Liceo. Si rende però necessario raccordarle maggiormente a quelle curricolari, perché sono occasioni per sviluppare competenze connesse a quelle disciplinari e per approfondire aspetti o temi già delineati nei percorsi dei Consigli di Classe.
Inoltre, raccordare il processo di cambiamento a elementi di affermata positività ampliandoli e integrandoli maggiormente nel progetto formativo integrato con le realtà culturali del territorio e oltre, rende più efficaci le azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il curricolo d'istituto in cui e' definito il profilo d'uscita formativo

degli studenti al termine di ogni anno e per ogni indirizzo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliare l'offerta formativa della scuola con attivita' integrate nel piano di studi curricolare.

Attività prevista nel percorso: Per una scuola sempre aperta

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	· Arricchire la formazione degli studenti. · Valorizzare le competenze acquisite in tali attività. · Promuovere l'autonomia degli studenti. · Sostenere la loro motivazione allo studio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Omnicomprensivo vede nel teatro e nel Festival BergamoScienza strumenti didattico-educativi motivanti e funzionale all'armonizzazione dei vari indirizzi. A questo fine tutti e cinque gli indirizzi collaborano alla realizzazione della "Settimana della Cultura Classica" a cui si aggiunge Projectura e ai laboratori e alle attività inerenti BergamoScienza e di tutti gli altri progetti a carattere annuale o pluriennale.

Il primo ciclo vede nell'utilizzo degli ambienti di apprendimento creati negli scorsi anni, adatti al contesto scolastico dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado, la possibilità intervenire positivamente sui processi formativi, e in particolare: favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale ; favorire la peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari; applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione della didattica metacognitiva

Flipped class

Role playing

Outdoor training

Brain storming

Problem solving

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo si propone di sviluppare un'architettura moderna, green, stimolante ma soprattutto consona alle esigenze delle nuove generazioni (teatro in corte, arredo floreale, porticati). Riqualificare la struttura a impatto energetico 0.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Progetto Next GC

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto, si intende trasformare la metà delle attuali classi/aule e realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi: le aree saranno articolate per zone di apprendimento nelle materie musica, arte, informatica, laboratori con la disposizione di arredi e di tecnologie a un livello avanzato per favorire l'esperienza immersiva. L'arredo permetterà di svolgere attività anche per piccoli gruppi che possano risultare inclusive e coinvolgenti anche per gli studenti con BES. Le aree saranno destinate a: aule laboratorio disciplinari, per alcune discipline e spazi flessibili, I docenti saranno coinvolti nel processo e adotteranno pedagogie innovative

Importo del finanziamento

€ 52.161,41

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/03/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0

Progetto: Celeri 4.0 Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR vorremmo adottare una soluzione ibrida, per poter migliorare la dotazione digitale delle classi del nostro Istituto, ma al contempo poter creare degli ambienti didattici innovativi ad utilizzo comune. Nel nostro Istituto sono presenti tre indirizzi di Liceo – un Liceo Scientifico, in tre opzioni: quello delle Scienze Applicate, lo Sportivo e il Tradizionale; un Liceo Classico e un Liceo Artistico, nei due indirizzi delle Arti Figurative e di Architettura e Ambiente. Abbiamo pensato di concentrare i fondi del PNRR su alcuni di tali indirizzi e poi su ambienti comuni che possano invece essere sfruttati per la didattica di tutte le classi dell'Istituto. In particolare, vorremmo intervenire sulle classi del Liceo Artistico e del Liceo Scientifico Scienze Applicate; abbiamo scelto questi indirizzi perché ci sembrano quelli più immediatamente collegabili alle professioni del futuro già nel percorso liceale per caratteristiche proprie delle discipline di studio. Abbiamo pensato, infatti, sia alle materie di progettazione e creazione di contenuti tipiche del Liceo Artistico che alla parte informatica e scientifica del Liceo delle Scienze Applicate. Il nostro Istituto, al momento, non è dotato di molte tecnologie che possano permettere una didattica innovativa in queste discipline e ci sembra importante sfruttare questa opportunità per migliorare in tal senso, non solo per poter creare una didattica che non perda di vista il futuro e che punti sulle nuove tecnologie, ma per migliorare anche dal punto di vista

dell'inclusione. Abbiamo poi pensato a due ambienti comuni ad uso di tutto l'Istituto per permettere anche agli alunni degli altri indirizzi di usufruire di dispositivi all'avanguardia e di avere la possibilità di una didattica immersiva, che possa far avvicinare ragazzi e ragazze ai contenuti anche da diversi punti di vista sensoriali.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: Cantiere Innovativo Celeri 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In un mondo in cui le nuove tecnologie e le realtà sociali, economiche ed industriali si fondono e si interconnettono sempre più, il progetto "Cantiere Innovativo Celeri 4.0" vuole proporsi come uno strumento per il nostro Istituto per permettere agli alunni di acquisire quelle competenze

che consentiranno loro di affrontare le nuove problematiche che si potranno presentare nelle professioni digitali del futuro. L'obiettivo di questo progetto è quello di rimodernare tre laboratori in modo da renderli innovativi - aumentando il target che era prestabilito ad un solo laboratorio - andando ad implementare gli spazi già presenti, dotandoli di attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire nuove competenze. Questi spazi sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica. Il valore aggiunto di questi laboratori è il loro carattere altamente professionalizzante, in quanto permettono ai ragazzi di familiarizzare con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro; questo progetto ha quindi come ulteriore obiettivo quello di formare i ragazzi affinché possano avere tutti gli strumenti e le competenze specifiche necessarie per diventare futuri professionisti del mestiere. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Questi laboratori hanno inoltre la peculiarità di essere estremamente all'avanguardia rispetto ai tempi poiché permettono agli studenti di studiare ed esercitarsi su temi del nuovo linguaggio digitale, immersivo e progettuale, volto alla creazione di contenuti digitali e di realtà virtuale, allo sviluppo della tecnologia di stampa e nell'utilizzo di nuovi materiali, argomenti di fondamentale importanza anche in possibili futuri ambiti lavorativi.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Progetto Dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a lavorare con gli alunni, pianificando esperienze significative, ma coinvolgendo attivamente gli adulti della comunità in una logica di corresponsabilità. La centralità della famiglia è il punto di partenza di ogni intervento, ma con l'avvio di questa progettualità si intende promuovere il coinvolgimento delle realtà adulte del territorio, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione. Parallelamente agli interventi di tutoraggio individuali, saranno attivati: Laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali: consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. A titolo di esempio si possono ipotizzare: (fumetto, pittura, scrittura creativa, teatro, danza, fotografia, videomaking falegnameria) Cantieri di Pubblica Utilità: esperienze nelle quali i giovani e i ragazzi saranno protagonisti di azioni di cura, manutenzione e riqualificazione degli spazi della comunità. Progetto di inclusione di minori fragili nelle attività estive con affiancamento educatore al fine di farle diventare palestra di autonomia e occasione di sperimentazione di competenze . Laboratori genitori-figli per creare un contesto in cui il confronto tra i genitori favorisca l' emergere di soluzioni spontanee e produca effetti rispetto alla fiducia in sè e negli altri grazie al clima informale positivo di condivisione. Rispetto ai minori, l' obiettivo principale è offrire un

contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un "fare insieme" non performativo, come a volte può essere vissuto l' ambito scolastico e sportivo.

Importo del finanziamento

€ 89.244,29

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Progetto: Progetto Dispersione bis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a lavorare con gli alunni, pianificando esperienze significative, ma coinvolgendo attivamente gli adulti della comunità in una logica di corresponsabilità. La centralità della famiglia è il punto di partenza di ogni intervento, ma con l'avvio di questa progettualità si intende promuovere il coinvolgimento delle realtà adulte del territorio, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione.

Parallelamente agli interventi di tutoraggio individuali, saranno attivati: Laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali: consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. A titolo di esempio si possono ipotizzare: (fumetto, pittura, scrittura creativa, teatro, danza, fotografia, videomaking falegnameria) Cantieri di Pubblica Utilità: esperienze nelle quali i giovani e i ragazzi saranno protagonisti di azioni di cura, manutenzione e riqualificazione degli spazi della comunità. Progetto di inclusione di minori fragili nelle attività estive con affiancamento educatore al fine di farle diventare palestra di autonomia e occasione di sperimentazione di competenze . Laboratori genitori-figli per creare un contesto in cui il confronto tra i genitori favorisca l' emergere di soluzioni spontanee e produca effetti rispetto alla fiducia in sè e negli altri grazie al clima informale positivo di condivisione. Rispetto ai minori, l'obiettivo principale è offrire un contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un "fare insieme" non performativo, come a volte può essere vissuto l' ambito scolastico e sportivo.

Importo del finanziamento

€ 84.744,50

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Progetto: "Sàpere aude"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Sàpere aude" (dal latino "Abbi il coraggio di conoscere") si pone l'obiettivo di stimolare gli studenti a prendere consapevolezza dell'importanza della loro personale attivazione e coinvolgimento nel percorso di apprendimento. Il progetto mira a stimolare gli studenti, pianificando esperienze significative, con l'intento di coinvolgere attivamente anche gli adulti della comunità scolastica in una logica di corresponsabilità. La centralità della famiglia, infatti, è il punto di partenza di ogni intervento, per cui si intende promuovere il loro coinvolgimento, favorendo e facilitando azioni di inclusione dei ragazzi più fragili, con scarsi interessi ed a rischio di dispersione. Parallelamente agli interventi di tutoraggio individuali, saranno attivati laboratori espressivi, tecnologici e/o manuali che consentono lo sviluppo della creatività permettendo di dare voce e spazio alle emozioni, competenze, interessi dei partecipanti. A titolo di esempio si possono ipotizzare percorsi teatrali con realizzazione di scenografie. L'obiettivo principale è offrire un contesto di sperimentazione di relazioni con i pari dentro un "fare insieme" non performativo, come a volte può essere vissuto l'ambito scolastico e sportivo. Le famiglie saranno coinvolte in attività che le renda consapevoli della necessità di ascoltare i bisogni formativi dei figli dando largo spazio ai loro interessi ed attitudini, al fine di garantirne il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 66.931,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso

attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	13

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Formazione Celeri 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi di questo progetto PNRR vorremmo poter organizzare presso il nostro Istituto dei percorsi di formazione principalmente di due tipologie. Anzitutto riteniamo necessari dei corsi, rivolti ai docenti, mirati alla formazione sull'utilizzo e sulle applicazioni didattiche dei dispositivi digitali acquistati grazie ai precedenti progetti PNRR Piano Scuola 4.0 – Next generation classroom e Next generation labs. In secondo luogo, vorremmo anche poter organizzare dei corsi rivolti al personale ATA della segreteria per l'implementazione del sito della scuola e per le nuove procedure amministrative.

Importo del finanziamento

€ 27.889,07

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0

Progetto: PNRR FORMAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Importo del finanziamento

€ 20.818,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	27.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM E LINGUA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l' obiettivo, come da Avviso pubblico, di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 30.385,60

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: LET'S STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM e il multilinguismo rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico in quanto sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le studentesse e gli studenti a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, inoltre, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto LET'S STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL, al fine di migliorare le loro competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 61.262,61

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

SCUOLA 4.0 – FRAMEWORK 1

NEXT GENERATION CLASSROOM

Aule trasformate in ambienti innovativi di apprendimento: studentesse e studenti al centro – spazi adatti alle pedagogie innovative – valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti.

PER FAVORIRE

- Apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata.
- Relazioni, motivazione, benessere emotivo.
- Peer learning, problem solving e co-progettazione.

PER CONSOLIDARE

- Abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare).
- Abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione).
- Abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

DESIGN

Inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno: ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative.

DOTAZIONI

- Arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni.
- Connessione.
- Schermo digitale.
- Dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività.
- Dispositivi per la promozione di scrittura e lettura.
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive.
- Dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.
- Integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.
- Accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

SCUOLA 4.0 – FRAMEWORK 2

NEXT GENERATION LABS

Realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado:

- per fornire competenze digitali specifiche , con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni,
- per ampliare l'offerta formativa , con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e

innovazione dei profili di uscita,

- per avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro,
- per permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti,
- per costruire alleanze con le imprese, le startup, le università e i centri di ricerca.

Un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili, dove :

- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari,
- acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici,
- attivare percorsi di formazione curricolari, extracurriculari, PCTO.

ESPERIENZE

- job shadowing: osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale,
- lavori in gruppo e per fasi con approccio ***work based learning*** e ***project based learning***,
- ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi.

AMBIENTI TECNOLOGICI

Robotica e automazione | intelligenza artificiale | cloud computing | cybersicurezza | Internet delle cose | making e modellazione e stampa 3D/4D | creazione di prodotti e servizi digitali, in realtà virtuale e aumentata |comunicazione digitale | elaborazione, analisi e studio dei big data | economia digitale, e-commerce e blockchain.

SETTORI ECONOMICI

Agroalimentare – automotive – ICT – costruzioni – energia -servizi finanziari – manifattura - Chimica e biotecnologie - trasporti e logistica - transizione verde - pubblica amministrazione – salute - servizi – professionali - turismo e cultura.

Allegati:

PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA_compressed (1) (1).pdf

Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo è collocato geograficamente nella zona dell'Alto Sebino (ambito 2 Bergamo) e della Bassa Valle Camonica, in un contesto economico caratterizzato da piccole-medie imprese che operano in diversi settori.

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è globalmente di livello medio. Il tasso d'immigrazione è in linea con quello lombardo, con significative differenze tra paese e paese; non si evidenziano particolari criticità nei rapporti sociali. Gli studenti stranieri figli d'immigrati non sono numerosi, ma nel complesso abbastanza inseriti.

L'Istituto Omnicomprensivo, unitamente all'Accademia Tadini, al Museo di Scienze Naturali e al Polo Tecnico, è riconosciuto come realtà culturale importante per il territorio, cui offre manifestazioni ed eventi.

Il bacino d'utenza del Liceo è esteso e comprende un territorio con un tasso di disoccupazione più elevato rispetto alla Provincia.

Per quanto concerne le risorse materiali, il Liceo è ospitato in un edificio storico, inaugurato nel 1934, da sempre sede scolastica. L'edificio è collocato nella zona sud della cittadina e perciò facilmente raggiungibile anche dal centro del paese.

Sia la struttura che le dotazioni, nonché le attrezzature nelle aule sono adeguate.

Nello specifico:

- dal 2007, la Biblioteca del nostro Istituto ha riaperto i battenti al pubblico: nata dall'unificazione delle tre biblioteche dei diversi istituti, è stato necessario procedere ad un riordino dei cataloghi preesistenti, attraverso l'inserimento del nostro patrimonio nella rete bibliotecaria bergamasca. Il patrimonio, costituito da oltre 13.500 esemplari, è stato così catalogato e messo a disposizione, quasi nella sua interezza, del prestito interbibliotecario. Obiettivo primario dell'attività è la promozione della lettura, attraverso acquisti mirati e attività che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto. Dal 2018, la biblioteca aderisce all'iniziativa #ioleggoperché attraverso il gemellaggio con librerie della zona, promuovendo la lettura per mezzo di incontri con autori noti al grande pubblico. Le attività consistono nella gestione del prestito interbibliotecario e in loco, e nella catalogazione dei nuovi testi acquisiti, garantendo l'apertura della biblioteca per sei ore a settimana.

- Ogni aula è dotata di LIM/Digital board touch e di relativo PC.

Pur essendo presente una piccola palestra interna al complesso liceale ed una più grande in zona adiacente, mancano spazi ampi, tra cui un auditorium e un'aula magna interni all'Istituto. La Scuola può, comunque, usufruire di strutture esterne facilmente raggiungibili, tra cui Accademia Tadini, Museo di Scienze Naturali di Lovere, Teatro Crystal di Lovere, Auditorium di Villa Milesi e strutture sportive in loco (piscina, canottaggio, centro velico).

L' ex-IC di Lovere possiede due aule informatiche, una alla scuola secondaria con la possibilità utilizzare 20 computer portatili, una alla scuola primaria di nuovo allestimento con 24 postazioni. Tutte le aule sono dotate di LIM o di digital board. Entrambe le infanzie possono usufruire dell'uso delle digital board per le attività con i bambini. Sia la scuola secondaria che quella primaria hanno una biblioteca dove si possono prendere in prestito libri o fare attività inerenti la lettura. La biblioteca della scuola primaria e secondaria sono state rinnovate con arredi adatti ad una didattica laboratoriale. La scuola secondaria ha a disposizione un laboratorio di scienze e uno di arte, un'aula immersiva, un laboratorio informatico con 20 portatili a disposizione degli alunni. Le aule per le lezioni di strumento e l'aula d'orchestra del corso musicale si trovano presso la scuola primaria dall'a.s. 2023/2024. Sono state attrezzate un paio di aule per il lavoro individuale o in piccolo gruppo di alunni DVA sia alla scuola secondaria che alla primaria. La palestra si trova in via Dionigi Castelli presso la sede della scuola primaria.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT	BGPS001017

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO	BGPC001014

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA LOVERE	BGAA85501T
CASTRO	BGAA85502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. FALCONE P. BORSELLINO"	BGEE855013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE	BGMM855012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO	BGSL001014

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Insegnamenti e quadri orario

"DECIO CELERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LOVERE BGAA85501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTRO BGAA85502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. FALCONE P. BORSELLINO" BGEE855013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE BGMM855012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene impartita ope legis per un quadro orario annuale non inferiore alle 33 ore, programmato tra i componenti del Consiglio di Classe nel relativo Piano di lavoro pubblicato in visione ad alunni e famiglie entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Approfondimento

IL CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO A IRC

1° anno. L'informazione nella società contemporanea

I giornali, il web, la televisione: diverse fonti d'informazione e modi differenti di trattare le notizie

2° anno. La formazione dei giornalisti

I diversi tipi di giornalismo (culturale, scientifico, di cronaca, sportivo...)

Le redazioni. Il giornalismo come "quarto potere"

3° anno Il giornalismo d'inchiesta

Giornalismo e potere politico. Libertà di stampa il dovere di riservatezza. Aspetti deontologici

4° anno Educazione ambientale

1) Ambiente e storia

- antropizzazione del territorio nel corso dei secoli

- processi di urbanizzazione e conseguenze ambientali

- la città sostenibile

2) Ambiente ed economia

- sviluppo economico e ambiente

- attività umane e cambiamenti climatici

- Green economy

3) Ambiente e scienza

- progresso scientifico e sostenibilità ambientale

- tutela della biodiversità ed ecosistemi

4) Ambiente ed etica

- cultura ed etica ambientale

- democrazia, responsabilità sociale e ambiente

- i valori della società “globale” e l’ambiente

5° anno bioetica

1^ parte. Il quadro storico e teorico della bioetica

Il mondo delle norme: diritto e morale

Etica bioetica e filosofia

Bioetica Origine del termine e definizioni

I due paradigmi dominanti della bioetica odierna: “sacralità della vita” e “qualità della vita”

Obiezione di coscienza e bioetica

2 Parte. Le tematiche più cruciali

Analisi di alcuni dei problemi etici posti dalla gestione dei nuovi poteri d'intervento sulla vita, anche sulla base degli interessi personali dello studente e con particolare riferimento: alla vita nascente (Aborto, procreazione assistita, sperimentazione sulle cellule staminali embrionali o altro alle problematiche di fine vita (Eutanasia, Suicidio assistito, Testamento biologico o altro alla struttura genetica, ingegneria genetica, clonazione o altro).

Curricolo di Istituto

"DECIO CELERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA AL CURRICOLO - Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni D.M. 7 settembre 2024 n. 183

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Attraverso le Linee guida adottate in applicazione del Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"; in particolare, nel quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito della pubblicazione delle nuove linee guide previste dal DM del 7 Settembre 2024 n. 183 i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono le precedenti.

Le tematiche si sviluppano all'interno di tre nuclei concettuali:

1 - COSTITUZIONE

2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3 - CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni Consiglio di Classe, fermo restando l'applicazione delle linee guida del DM 7/9/2024 n. 183, decide in completa autonomia le tematiche da affrontare e le classi di destinazione (I-II biennio e V anno), dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, definendo e progettando attività specifiche trasversalmente con i docenti del CDC. Tali progetti, esplicitati attraverso moduli o UDA, sono presenti nel piano di lavoro di ogni classe e nel verbale del Consiglio di Classe. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se presenti in organico, in caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. Nel caso in cui la titolarità dell'insegnamento venga attribuita ad un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno comunque perseguiti attraverso la collaborazione e la trasversalità dei docenti del Consiglio di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie per la

valutazione delle competenze conseguite e degli obiettivi di apprendimento previsti. In particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali sarà cura del docente calibrare le prove e le griglie di valutazione in relazione alla tipologia di disturbo presentato dallo studente.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA LOVERE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia sia Castro che Lovere è suddiviso in:

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAOLE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI SUONI E COLORI

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Dettaglio Curricolo plesso: "G. FALCONE P. BORSELLINO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è in verticale sulle varie discipline.

Allegato:

SEGNATURA_1664620027_curricolo verticale ic lovere.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo scolastico è il percorso educativo - didattico promosso dalla Scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari. Il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova il pieno sviluppo del soggetto. Il lavoro di stesura del curricolo intrapreso dai docenti dei vari ordini e delle diverse discipline è stato quello di creare innanzitutto un percorso di ricerca- azione che ha consentito di coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica, frutto dell'esperienza di tutti docenti, di riflettere sul modo di fare scuola, di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è una delle parti fondamentali del PTOF. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative e valutative:

• profilo in uscita dello studente,

• declinazione delle competenze trasversali e disciplinari,

• progressione dei contenuti e dei risultati attesi,

• strategie didattiche e organizzative privilegiate,

• ambienti di apprendimento,

• relazione con il territorio e con il mondo del lavoro,

• concezioni educative e modalità d'inclusione e di differenziazione,

• criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento.

Essendo il cuore del PTOF, il curricolo include e rimanda ad aspetti sviluppati in altre parti del documento. Riportiamo qui la progressione dei percorsi formativi, con i traguardi di sviluppo delle competenze trasversali secondo la scansione "primo biennio", "secondo biennio" e "ultimo anno", riferiti ad ogni indirizzo.

Progressione del percorso formativo

PRIMO BIENNIO

L'innalzamento dell'obbligo d'istruzione a 10 anni coincide con la frequenza dei primo biennio dei Licei, al termine del quale si prevede che lo studente abbia acquisito le competenze necessarie per sviluppare le proprie potenzialità, sappia instaurare relazioni significative con gli altri e interagire positivamente con la realtà naturale e sociale per riconoscersi come soggetto adulto. La normativa definisce tali competenze trasversali Competenze Chiave di Cittadinanza (D.M. 22 agosto 2007, all. 2):

1. imparare ad imparare. 2. progettare. 3. comunicare. 4. collaborare e partecipare. 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni. 8. acquisire

ed interpretare l'informazione. Per conseguire questo risultato il Liceo mette al centro delle scelte didattiche lo studente che apprende e non primariamente i contenuti delle singole discipline. I saperi, articolati in conoscenze, abilità e competenze, convergono all'interno dei 4 assi culturali, cui le varie discipline concorrono in misura e modalità diverse:

1. l'asse dei linguaggi.

2. l'asse matematico.

3. l'asse scientifico-tecnologico.

4. l'asse storico-sociale.

Per ciascuno di questi assi sono definite le competenze di base, comuni a tutte le Scuole, cui si aggiungono quelle relative all'offerta formativa dell'Istituto e ai diversi indirizzi liceali. Al termine del primo biennio la Scuola certifica dunque per ogni studente l'acquisizione delle competenze di base, che consistono nella capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, in riferimento ai 4 assi culturali, secondo il modello ministeriale. Tale documento viene redatto dal Consiglio di Classe e certifica l'acquisizione delle competenze attese secondo 3 livelli (livello base, intermedio e avanzato) e, accanto alla tradizionale pagella dei voti delle diverse discipline, costituisce uno strumento utile anche all'autovalutazione dello studente.

AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO LO STUDENTE:

a) si è abituato alla precisione e all'uso del ragionamento

b) ha acquisito un metodo di studio efficace

c) sa esprimersi correttamente in italiano

d) svolge una significativa riflessione sul linguaggio (italiano, lingue classiche e inglese)

e) sa collocare fatti, luoghi ed espressioni artistiche della civiltà antica e altomedievale

f) ha una buona preparazione di base nell'ambito scientifico (capacità di calcolo, basi della geometria euclidea, insiemistica, capacità di osservazione e descrizione nelle scienze naturali)

SECONDO BIENNIO

Nel corso dei 2 anni successivi lo studente sviluppa

1) le competenze comunicative: a) interviene in modo adeguato, motivando le sue opinioni b)

decodifica i testi negli ambiti disciplinari che conosce c) struttura in modo corretto e chiaro il discorso orale e scritto

2) la capacità di storicizzare: a) contestualizza gli eventi b) descrive genesi, dinamiche e sviluppi dei processi culturali che conosce c) ricerca le cause e le conseguenze dei fenomeni d) riconosce nel presente i segni della cultura del passato e) coglie elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse

3) un metodo di lavoro: a) individua gli aspetti problematici di una realtà b) raccoglie dati e formula ipotesi c) sa organizzare proficuamente il tempo e le risorse a sua disposizione

4) un patrimonio culturale: a) complesso e variegato, in cui individua i nessi che legano le espressioni culturali b) in cui coglie la specificità di ogni disciplina c) sostenuto da un approccio critico

QUINTO ANNO

QUINTO ANNO Il lavoro scolastico dell'ultimo anno persegue le finalità indicate nei profili dei Licei, secondo un'impostazione didattica che valorizza l'autonomia di lavoro, la centralità dello studente e la dimensione critica dell'apprendimento in un approccio orientativo alle singole discipline. Lo studente affina ulteriormente

1) le competenze comunicative: a) interviene in modo adeguato, con attenzione al destinatario e al contesto, motivando le proprie opinioni b) decodifica e interpreta i testi negli ambiti disciplinari che conosce c) struttura in modo corretto, chiaro e coerente il discorso orale e scritto

2) la capacità di storicizzare: a) contestualizza gli eventi b) individua genesi, dinamiche e sviluppi dei processi culturali che conosce c) ricerca le cause e le conseguenze dei fenomeni d) riconosce nel presente i segni della cultura del passato e) coglie autonomamente elementi di continuità e di novità nel confronto di realtà diverse

3) un metodo di lavoro: a) individua gli aspetti problematici di una realtà b) raccoglie dati, formula ipotesi e giunge a tesi coerenti c) sa organizzare proficuamente il tempo e le risorse a sua disposizione d) si pone nuovi problemi

4) un patrimonio culturale: a) organico b) fondato sullo statuto epistemologico delle discipline c) sostenuto da un approccio critico d) aperto a temi o problemi d'attualità

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - vedi allegato.

Moduli di orientamento formativo

"DECIO CELERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per il dettaglio del progetto, per il biennio, si rimanda all'allegato.

Allegato:

MODULI PER L'ORIENTAMENTO CLASSI DEL BIENNIO (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	38	38

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per il dettaglio del progetto, valido per il triennio, si rimanda all'allegato.

Allegato:

MODULI PER L'ORIENTAMENTO CLASSI DEL II BIENNIO_ULTIMO ANNO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Dettaglio plesso: S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

-Accoglienza.

-Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.

-Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi con particolare attenzione al tema della scelta consapevole

-Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé.

-Avvio di un percorso sul metodo di studio.

-Partecipazione ai laboratori orientativi d'istituto.

-Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di caduta, per una scelta consapevole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.

-Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.

-Partecipazione ai laboratori orientativi d'istituto.

-Attività di teatro: lettura espressiva che tra le finalità si propone di: sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità

-Incontri con la psicologa orientativa (2° quadrimestre) per la presentazione dell'offerta formativa dei territorio con particolare attenzione alla tematica della scelta consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di caduta, per una scelta consapevole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

-Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali. Per questo viene utilizzato il quaderno dell'orientamento, realizzato dai docenti della scuola, fornito ad ogni ragazzo. L'insegnante di lettere per tutto il primo quadrimestre dedica un'ora a settimana alla somministrazione, commento e riflessione. Quest'ora è importante in quanto molta attenzione è dedicata alle caratteristiche del singolo oltre che alla classe.

-se verrà riproposto partecipazione al progetto Orienta Live Show (meet) in collaborazione con il teatro Educativo incentrato sul tema della scelta e di come compierla partendo dalle proprie attitudini e dai propri interessi con uno sguardo ai fabbisogni di professionalità del territorio.

-Attività di teatro (presenza) con attività che tra le finalità si propone di: sviluppare la

conoscenza di sé e l'autostima; sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo; stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità.

-Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori con l'esperta, integrata dalle conoscenze ed esperienze degli insegnanti di classe.

-Intervento in classe di artigiani del territorio che parlino del loro mestiere ai ragazzi

-Incontro con la psicologa orientativa su: processo decisionale e strumenti della scelta

-Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro e microinserimenti nelle scuole

-Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori. Quest'anno l'offerta si è arricchita con l'apertura di uno sportello presso le biblioteche di Lovere, Rogno, Solto Collina di supporto curato dalla psicologa orientativa al quale verranno indirizzati i ragazzi che ne necessitano.

-Passaggio puntuale e tempestivo di informazioni su open day e micro-inserimenti.

-Partecipazione ai laboratori orientativi d'istituto.

-Intervento di un esperto (psicologa orientativa) con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

-Serata di formazione dedicata ai genitori di ragazzi con disabilità

-Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti con colloquio personale con la famiglia per tutti i ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	45	40	85

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con referenti scuole secondo grado e micro-inserimenti

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

BergamoScienza

BergamoScienza è il festival che si svolge, dal 2003, nelle prime due settimane di ottobre: l'omonima Associazione bergamasca chiede alle scuole di farsi promotrici e diventare protagoniste della divulgazione scientifica, coinvolgendo gli studenti, che partecipano attivamente nella fase di progettazione e in veste di animatori dei laboratori proposti. I progetti delle scuole che aderiscono vengono presentati all'Associazione in primavera, ma alunni e insegnanti del nostro istituto cominciano il proprio lavoro di progettazione già al termine del festival.

Obiettivo primario è aumentare tra gli studenti partecipanti l'interesse per il mondo scientifico, grazie all'approfondimento delle tematiche proposte. La partecipazione come animatori diventa un'opportunità per mettersi in gioco, spiegando con chiarezza ai partecipanti i diversi risvolti e le diverse tematiche in cui si articolare il progetto. Sono inoltre favoriti l'autonomia, la collaborazione e il confronto tra i ragazzi e con gli insegnanti, la capacità di parlare in pubblico. Nel complesso l'attività consente agli studenti di prendere maggiore consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata e sottoscritta dal tutor esterno all'Istituto.

Settimana della Cultura Classica

La SCC giunge quest'anno alla sedicesima edizione e conferma la priorità e la specificità del teatro nelle scelte del Liceo Celeri.

La SCC è finalizzata alla diffusione della cultura classica, affinché sia un riferimento imprescindibile per le giovani generazioni che intendono capire il passato, interpretare il presente e progettare il futuro con consapevolezza; costituisce anche un'occasione di scambio tra realtà scolastiche di diversi territori che lavorano sui temi della continuità tra mondo antico e moderno; utilizza il teatro come strumento fondamentale di conoscenza e comunicazione; vede i giovani come protagonisti e destinatari privilegiati.

È costituita da tre momenti: 1. spettacoli teatrali professionali per gli alunni del Liceo e delle altre scuole della zona; 2. Festival del teatro classico: spettacoli teatrali proposti da studenti delle scuole superiori tra cui da sempre quello della IVAC; 3. percorsi artistici (in particolare mostra degli alunni del Liceo artistico) e di approfondimento, presentazione libri, conferenze-dibattito...

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata e sottoscritta dal tutor esterno all'Istituto.

Accademia Tadini

Attività di collaborazione con l'Accademia Tadini di Lovere, ubicata a poche centinaia di metri dall'istituto. Il progetto prevede che gli alunni liceali svolgano mansioni professionalizzanti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata e sottoscritta dal tutor esterno all'Istituto.

SOGGIORNO SCOLASTICO ALL'ESTERO - MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE

L'istituto promuove esperienze di studio o formazione all'estero, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero. Questa opportunità è estesa agli studenti del secondo biennio, facendo presente che appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato.
Per delibera del Collegio Docenti, si riconosce allo studente in mobilità per l'intero anno scolastico una quota di 40 ore sul monte ore complessivo dei PCTO da assolvere secondo la normativa vigente; per soggiorni di sei mesi la quota riconosciuta è di 30 ore, mentre per un soggiorno di tre mesi la quota riconosciuta è pari a 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno

di studio. Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe – in linea con

quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove

competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente,

corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il

soggiorno all'estero;

b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;

c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo. In buona sostanza il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero. Fondamentale è il monitoraggio a distanza, per dare il senso della serietà di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l'assunzione della responsabilità individuale.

STAGE LINGUISTICO

Il progetto, con cadenza annuale, si prefigge di dotare l'Istituto di una iniziativa linguistica trasversale che possa arricchire il contesto culturale e sociale del Decio Celeri.

Considerato che la conoscenza della lingua inglese è un prerequisito necessario e fondamentale per inserirsi nell'ambiente di studio e lavorativo, il progetto permetterà di sviluppare conoscenze e competenze, di migliorare le capacità relazionali e sociali degli studenti che saranno invitati a trascorrere un determinato periodo di tempo (una settimana) in famiglia in un paese anglofono frequentando scuole accreditate, di mettersi in gioco e di provare la propria competenza linguistica.

In particolare, gli obiettivi finali sono così declinati:

- sviluppare le competenze trasversali nell'ottica di "cittadinanza europea" con l'intento di rafforzare l'identità comune in una dimensione multiculturale;

- potenziare la lingua inglese con un approccio formativo diverso, più stimolante e propedeutico alla conoscenza ed allo studio della lingua che sviluppi competenze trasversali in contesti comunicativi reali ad autentici;
- immergersi nella realtà culturale del paese ospitante per stimolare un confronto critico nel rispetto dell'altro, del diverso, del nuovo, riconoscendo la differenza come un valore ed una risorsa;
- migliorare la socializzazione e lo spirito di adattamento a situazioni diverse da quelle abituali;
- acquisire competenze di orienteering e group working;

- arricchire il bagaglio culturale prendendo parte ad escursioni in luoghi di interesse limitrofi e/o visite ad attrazioni locali.
- stimolare una crescita linguistica ma soprattutto formativa, che abitui sempre più i ragazzi a vivere in un contesto internazionale, spingendoli a mettersi alla prova ed essere protagonisti della loro crescita.

Lo stage ha luogo in un paese anglofono (Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda, Malta) ed è rivolto a tutti gli studenti delle classi terze e quarte con adesione individuale; le lezioni di 4 ore al giorno per 5 giorni, con insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento della lingua per stranieri, si terranno alternativamente al mattino ed al pomeriggio in scuole accreditate e si baseranno sull'approfondimento delle quattro competenze fondamentali della lingua: ***reading***, ***writing***, ***speaking*** e ***listening***, ma privilegeranno le ***communicative skills***.

L'obiettivo primario è quello di stimolare la partecipazione attiva e l'impegno comunicativo anche attraverso attività complementari, occasioni per mettere

in pratica l'uso spontaneo della lingua, interagendo con la popolazione ospitante durante le uscite sul territorio. Le classi saranno composte da studenti con competenze linguistiche omogenee il cui livello iniziale sarà accertato attraverso un test. Oltre alle lezioni verranno proposte attività stimolanti e divertenti come caccia al tesoro, attività di orientamento, interviste, visite ai luoghi più significativi.

La sistemazione degli studenti avverrà presso famiglie selezionate che ospiteranno almeno due ragazzi o due docenti; le case ospitanti disteranno al massimo 40 minuti dal centro. Questo tipo di ***accommodation*** offre la possibilità di praticare dal vivo la lingua e il vantaggio di entrare in stretto contatto con la realtà del paese ospitante. Gli studenti dovranno recarsi a scuola, utilizzando i mezzi pubblici (di solito si prevede l'abbonamento settimanale da pagare ***in loco***). La famiglia darà le indicazioni necessarie fornendo una mappa per aiutare i ragazzi ad orientarsi ed una tabella oraria dei bus.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata e sottoscritta dal tutor esterno all'Istituto.

Campus residenziale BergamoScienza.

Campus residenziale BergamoScienza

La realizzazione dei laboratori nel corso del Festival di BergamoScienza è preceduta da una fase di progettazione, gestita dagli studenti partecipanti. Il Campus, frequentato nei mesi precedenti, prepara animatori in grado di proporre attività adeguate al target dei futuri partecipanti.

Due sono gli obiettivi principali: costruire una scaletta di attività laboratoriali che verranno proposte nel corso del Festival e creare relazioni significative all'interno del gruppo. Il primo obiettivo si realizza mediante lavori di gruppo e simulazioni; il secondo attraverso la cooperazione nella gestione degli spazi della vita comunitaria all'interno del Campus.

Modalità: campus residenziale

Soggetti coinvolti: insegnanti coinvolti nel progetto di BergamoScienza, studenti partecipanti all'iniziativa, gestori della struttura ospitante

Durata progetto: tre giorni e due notti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modulo di valutazione del progetto somministrato agli studenti partecipanti. Scheda di valutazione compilata, sulla base delle risposte raccolte, dai docenti coinvolti.

Educazione alla teatralità: il Liceo Scientifico a teatro.

Educazione alla teatralità: il Liceo Scientifico a teatro

L'iniziativa prende l'avvio dall'esigenza di diffondere la cultura classica, con particolare riferimento all'esperienza teatrale dell'antica Roma, tra gli alunni del Liceo Scientifico. Si proporrà ogni anno una commedia latina da conoscere, studiare e rappresentare a teatro, allo

scopo di far diventare gli alunni protagonisti sulle scene, inserendo la loro esperienza all'interno della programmazione della Settimana della Cultura Classica, fiore all'occhiello del Liceo Decio Celeri.

Il progetto prevede un laboratorio teatrale aperto agli studenti del Liceo Scientifico, seguito dall'attuazione e messa in scena di una commedia, legata alla cultura latina, scelta dalle responsabili del progetto, unitamente all'esperto esterno, chiamato ad assistere e guidare i ragazzi lungo l'arco dell'esperienza teatrale.

Gli obiettivi del progetto non si limitano alla conoscenza e all'analisi del testo classico, attraverso la messa in scena a teatro, bensì si prefiggono di sviluppare le capacità espressive e comunicative, rendendo consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, di favorire l'integrazione e la socializzazione del singolo nel gruppo, interpretando il teatro come metafora della vita dove ognuno ha una parte da recitare fino in fondo, nel rispetto dell'altro.

Modalità: Laboratorio teatrale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione compilata e sottoscritta dall'esperto esterno con il responsabile del progetto

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CORSI OPZIONALI EXTRACURRICOLARI

- Corsi di Autochad e Archicad. - Corsi con madrelingua per certificazioni Cambridge di lingua inglese. - Giochi di matematica e fisica ("Olimpiadi della matematica", "Disfida matematica", "Giochi di Anacleto", "Matematica senza frontiere"). - Progetto OCCORSIO volto a custodire la memoria degli Anni '70 e di tutti i magistrati e delle altre vittime del dovere. - PROJECTURA: percorso creativo e progettuale, spettacolo di videomapping, chiamato suggestivamente "Proiectura", usando volutamente la radice latina del termine con il suo largo significato di progettazione e proiezione. - Educazione alla teatralità: il Liceo Scientifico a teatro. - Campus residenziale BergamoScienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze attese per il profilo d'uscita dello studente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

CORSO CAD 2D/3D - ARCHICAD GRAPHISOFT

Durante la prima parte del corso si prende confidenza con l'interfaccia grafica del software Archicad, per imparare ad orientarsi e ad esplorare il modello tridimensionale dell'edificio progettato.

Viene presentata la filosofia alla base di ARCHICAD e le funzioni per utilizzarlo al meglio, impostando fin da subito un progetto architettonico. Successivamente si affronta la creazione del modello, iniziando ad utilizzare gli strumenti di progettazione di ARCHICAD per sviluppare l'edificio: partendo dall'involucro fino ad arrivare agli oggetti d'arredo, direttamente in 3D.

L'ultima parte è dedicata alla misurazione del progetto attraverso l'inserimento di quote, testi, etichette e zone, per poi proseguire con la presentazione del modello, ovvero la creazione delle tavole di stampa e l'impaginazione dei disegni. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla creazione di render con l'ausilio dei motori interni di Archicad. Durante il corso vengono approfonditi tutti gli strumenti del software atti a definire in maniera precisa e completa il progetto, come la gestione dei materiali, superfici e retini, per poi affrontare la creazione delle

strutture composte, le intersezioni tra esse, i profili complessi parametrici e accessori.

Programma del corso:

Introduzione alla filosofia del software; interfaccia grafica: navigatore.

Utilizzo degli strumenti 2d: linea, polilinea, spline, cerchio, testo, hotspot, figura, etc.

Utilizzo degli attributi; materiali, superfici, retini.

Creazione dell'edificio: muri, porte, finestre, zone.

Sviluppo dell'edificio: solai, falde, travi, pilastri.

Sviluppo dell'edificio: mesh, scale, parapetti.

Presentazione del modello: oggetti, quote, finalizzazione delle viste.

Presentazione del modello: alzati, sezioni e documenti 3d, layout, master.

Presentazione del modello: Render architettonico.

PROGETTO OCCORSIO

Il Liceo Celeri ha accolto la proposta di un progetto sperimentale pervenuta dal MIUR e dalla Fondazione Occorsio di intraprendere un percorso di 5 anni a partire dall'a. s. 2020-2021 finalizzato alla riflessione sul grande tema della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e sullo studio approfondito della storia degli anni 80, i cosiddetti Anni di Piombo. L'obiettivo è arrivare al 2025, anno in cui ricorrerà il cinquantesimo anniversario dell'assassinio del giudice Vittorio Occorsio, con una profonda consapevolezza che si dovrà creare tramite un lavoro capillare nelle classi.

La Fondazione Occorsio mette a disposizione delle scuole un magistrato-tutor, importanti materiali documentari, come gli archivi storici della RAI, la testimonianza di parenti delle vittime, i contributi alla riflessione di magistrati e Forze dell'ordine.

Gli alunni sono chiamati a conoscere e riflettere, ma anche a produrre ogni anno un prodotto originale, frutto delle loro ricerche e considerazioni.

" PROGETTO "***PROIECTURA***"

Responsabili del progetto: Prof.ssa Sashia Piccolo e Prof. Zoppetti Bruno

Azioni

Il progetto e gli eventi promozionali saranno resi visibile attraverso:

· i canali web (sito e social network) degli Enti promotori (Istituto Scolastico Decio Celeri; Accademia di Belle Arti Tadini Onlus);

· i canali web degli Enti che aderiranno alla proposta formativa nel desiderio di promuovere il progetto, la propagandistica realizzata dagli studenti attraverso la realizzazione di brochure e locandine.

Collaborazione con l'Accademia Tadini Onlus

L'Accademia, nella sua collaborazione, ha gentilmente concesso l'utilizzo dello spazio "Atelier Tadini" per l'allestimento della mostra e la possibilità di realizzare uno spettacolo di proiezione video mapping sulla facciata della Tadini. Ha infine offerto la disponibilità (non obbligo) a promuovere l'evento attraverso il canale social (Facebook) dell'Accademia.

Le attività di conduzione e realizzazione del progetto, nonché di sorveglianza nel corso dell'esperienza significativa di presentazione, sono totalmente realizzate dai docenti Tutor interni. Concessione del patrocinio del Comune di Lovere

Destinatari

Il progetto è destinato alle classi quarte del Liceo Artistico – Indirizzo Arti Figurative e Indirizzo Architettura e Ambiente.

Durata

Il percorso formativo sarà implementato nel periodo dal febbraio – maggio.

Il progetto si articola in più fasi.

La prima fase è di formazione: saranno realizzate delle attività con esperti esterni volte a sviluppare negli studenti competenze culturali e specifiche del loro indirizzo di studi, con una chiara funzione orientativa in uscita.

La seconda fase è di progettazione: gli studenti, coadiuvati dai docenti di riferimento delle

discipline specifiche di indirizzo, realizzano attività laboratoriali, volte alla sua realizzazione:

· Attività di lavoro di gruppo e discussione guidata per concordare e definire insieme: strategie di comunicazione; gruppi di lavoro; produzione dei lavori da realizzare.

· Attività di Cooperative Learning per sensibilizzare maggiormente gli studenti e i gruppi definiti ad aiutarsi reciprocamente sentendosi corresponsabili del reciproco percorso; ma anche a confrontarsi e dialogare per la buona riuscita del progetto.

· Attività legate all'utilizzo di tecnologie, anche innovative, per la diffusione del progetto e la sua realizzazione.

· Attività di didattica personalizzata per supportare il singolo nel suo lavoro particolare.

· Attività integrative, con rientro pomeridiano degli studenti e dei tutor interni a scuola, per facilitare realizzazione del progetto.

La terza fase è di "esperienza significativa": saranno realizzate le seguenti iniziative (è presente scheda alunno gestita da docenti Tutor Interni per verificare presenza studenti coinvolti):

· Attività per l'installazione della mostra presso l'Atelier dell'Accademia Tadini Onlus.

· Apertura mostra presso Atelier Tadini nel periodo della "Settimana della Cultura Classica"; sono presenti docenti tutor interni per sorveglianza).

· Organizzazione di un evento di inaugurazione del progetto a Lovere presso lo spazio Atelier dell'Accademia Tadini Onlus, con allestimento mostra che racconta il percorso formativo e progettuale realizzato, condotto dagli studenti coinvolti sono presenti tutor interni per sorveglianza).

· Promozione e realizzazione mostra nel periodo della Settimana della Cultura Classica.

· Proiezione dello spettacolo video mapping sulla facciata Tadini sono presenti tutor interni per sorveglianza.

Prodotti

Produzione materiale grafico – pubblicitario per promuovere l'evento.

Prodotto multimediale con la tecnica del Video Projection Mapping.

Organizzazione di una mostra per far conoscere il progetto.

Organizzazione di uno spettacolo visivo (Video Mapping) sulla facciata del Palazzo Tadini di Lovere.

Risorse umane

Tutor Interni: sono i docenti delle discipline di indirizzo dell'indirizzo liceale Artistico del Liceo Decio Celeri di Lovere che si occupano di:

· condurre le attività per realizzare il percorso formativo;

· realizzare la sorveglianza nel corso dei giorni in cui sarà implementata la mostra e lo spettacolo;

· verificare ore realizzate dai singoli studenti coinvolti nell'iniziativa;

· individuare ulteriori enti che promuovono l'iniziativa culturale e da sponsor che diffondono iniziative

Tutor Esterno: il Direttore dell'Accademia Tadini Onlus il cui ruolo è quello di:

· garantire l'utilizzo dello spazio "Atelier" per la realizzazione della mostra "Guardare, Immaginare, Progettare", realizzata dagli studenti nel corso della "Settimana della Cultura Classica";

· offrire la disponibilità della facciata del palazzo Tadini per la realizzazione dello spettacolo di proiezione video mapping realizzato dagli studenti

· disponibilità (non obbligo) a promuovere l'evento attraverso il canale social (Facebook) dell'Accademia.

· Il tutor esterno non ha nessuna responsabilità di controllo sugli studenti presenti presso l'Atelier del Tadini.

Educazione alla teatralità: il Liceo Scientifico a teatro

L 'iniziativa prende l'avvio dall'esigenza di diffondere la cultura classica, con particolare riferimento all'esperienza teatrale dell'antica Roma, tra gli alunni del Liceo Scientifico. Si proporrà ogni anno una commedia latina da conoscere, studiare e rappresentare a teatro, allo scopo di far diventare gli alunni protagonisti sulle scene, inserendo la loro esperienza all'interno della programmazione della Settimana della Cultura Classica, fiore all'occhiello del Liceo Decio

Celeri.

Il progetto prevede un laboratorio teatrale aperto agli studenti del Liceo Scientifico, seguito dall'attuazione e messa in scena di una commedia, legata alla cultura latina, scelta dalle responsabili del progetto, unitamente all'esperto esterno, chiamato ad assistere e guidare i ragazzi lungo l'arco dell'esperienza teatrale.

Gli obiettivi del progetto non si limitano alla conoscenza e all'analisi del testo classico, attraverso la messa in scena a teatro, bensì si prefiggono di sviluppare le capacità espressive e comunicative, rendendo consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, di favorire l'integrazione e la socializzazione del singolo nel gruppo, interpretando il teatro come metafora della vita dove ognuno ha una parte da recitare fino in fondo, nel rispetto dell'altro.

Modalità: laboratorio teatrale.

Durata progetto: annuale.

Modalità di valutazione prevista: scheda di valutazione compilata e sottoscritta dall'esperto esterno con il responsabile del progetto.

Campus residenziale BergamoScienza

La realizzazione dei laboratori nel corso del Festival di BergamoScienza è preceduta da una fase di progettazione, gestita dagli studenti partecipanti. Il Campus, frequentato nei mesi precedenti, prepara animatori in grado di proporre attività adeguate al target dei futuri partecipanti.

Due sono gli obiettivi principali: costruire una scaletta di attività laboratoriali che verranno proposte nel corso del Festival e creare relazioni significative all'interno del gruppo. Il primo obiettivo si realizza mediante lavori di gruppo e simulazioni; il secondo attraverso la cooperazione nella gestione degli spazi della vita comunitaria all'interno del Campus.

Modalità: campus residenziale

Soggetti coinvolti: insegnanti coinvolti nel progetto di BergamoScienza, studenti partecipanti all'iniziativa, gestori della struttura ospitante.

Durata progetto: tre giorni e due notti.

Modalità di valutazione prevista: modulo di valutazione del progetto somministrato agli studenti

partecipanti. Scheda di valutazione compilata, sulla base delle risposte raccolte, dai docenti coinvolti.

CLIL: DALL'INFANZIA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il nostro istituto prevede un percorso CLIL che parte all'infanzia con l'apprendimento di lessico

relativo ad alcuni ambiti quali colori, animali e attività proposte alla scuola dell'infanzia, prosegue alla scuola primaria con alcune attività su materie quali scienze o geografia dove si apprende il lessico specifico della materia anche in lingua inglese e alla secondaria dove per un'ora tutte le settimane le classi svolgono un argomento, di materie diverse a seconda delle classi, in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 Sviluppare interessi e attitudini plurilingue Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INGLESE QUESTO SCONOSCIUTO: MADRELINGUA -

CERTIFICAZIONE KET - SUMMER CAMP

L'insegnante madrelingua inglese affianca l'insegnante di classe di inglese , per aiutare i bambini e i ragazzi a migliorare le competenze di ascolto e produzione orale. (10 ore annuali per classe a partire dalla scuola primaria). Alla scuola dell'infanzia lavora con i grandi per un totale di 10 ore Settimana di full immersion nella lingua inglese dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30. Attività con madrelingua inglesi nel mese di giugno Corso di 20 ore per la preparazione alla certificazione KET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Creare familiarità con i suoni e il ritmo della lingua inglese • Interagire in lingua inglese in situazioni note e non, migliorando la capacità di listening e speaking contemporaneamente • Migliorare le abilità orali (listening, speaking, interacting) e scritte (reading, writing) per il raggiungimento, alla fine del primo ciclo dell'istruzione, del livello A2/B1 del QCER e Conseguimento certificazione KET.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Giornalino scolastico "Infiltrati speciali"

I ragazzi interessati formano la redazione del giornalino che si trova due ore alla settimana a programmare il lavoro di scelta e stesura degli articoli da pubblicare sul blog.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper scrivere, in modo chiaro e corretto, con creatività e fantasia, collaborando nella redazione del giornalino d'Istituto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Incontro con l'autore-scuola in libreria- biblioteca

La scuola secondaria propone a tutti gli alunni la lettura di un libro di un autore diverso ogni anno a cui segue nel secondo quadrimestre l'incontro con l'autore. La scuola primaria porta più volte all'anno gli alunni in libreria. La scuola dell'infanzia ha il responsabile della biblioteca che si che si reca a scuola per la lettura di un libro a scadenza mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

stimolare la lettura; Sviluppare nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, nonché di frequentare biblioteche e librerie. Organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali. Comprendere problemi di convivenza civile; Riflettere e argomentare sulle tematiche proposte dal libro; saper discutere; Riflettere su di sé per operare delle scelte consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Il teatro a scuola

Primaria: il progetto si sviluppa su 50 ore, 40 di sperimentazione e 10 per la preparazione dello spettacolo. Secondaria: il progetto si sviluppa su 60 ore (10 per classe) in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far sperimentare al singolo e al gruppo il proprio potenziale espressivo e creativo -Creare nel gruppo classe un clima di fiducia e collaborazione -Fornire la possibilità di sperimentare ruoli entroversi e canalizzare in modo creativo e costruttivo l'energia e l'esuberanza di quelli più vivaci. - Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; - Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; - Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e memoria; - Assimilare le regole del gioco del teatro e del rispetto del gruppo; - Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni. -Sviluppare capacità creative, espressive e motorie; personaggi con caratteristiche diverse dalle proprie, scoprendo modalità di comunicazione e comportamento alternativi - Rafforzare l'autostima dei bambini e dei ragazzi più timidi - Rafforzare l'unità di espressine tra corpo e mente; - Controllare l'uso della voce e potenziarne l'espressività; - Sperimentare le abilità drammaturgiche; - Approcciare un testo teatrale ed interpretarlo

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE

Il nostro istituto attiva progetti di alfabetizzazione in base all'arrivo di NAI e/o ai bisogni emersi. Sia la scuola primaria che secondaria attuano normalmente almeno due o tre percorsi annuali di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di una conoscenza di base del nuovo sistema linguistico prima acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare comprensione della realtà circostante attraverso l'utilizzo della lingua orale conquista di una giusta fiducia in sé e superamento del trauma dell'emigrazione acquisizione di una sufficiente autonomia linguistica nella comprensione e di una sufficiente conoscenza grammaticale costruzione di relazioni positive con i compagni e con gli adulti inserimento attivo nell'ambiente scolastico mediante la partecipazione alla vita e al lavoro della classe.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Orientamento

Scuola primaria: costruzione del sé Secondaria: analisi dei punti di forza e di debolezza, dei propri interessi e delle proprie competenze nell'ottica di una scelta ponderata e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; - aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine; - scoprire il proprio valore in quanto persone; - far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; - offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento. - rafforzare basilari processi di apprendimento; - favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI SPORTIVI

Scuola dell'infanzia: Psicomotricità, yoga Scuola primaria: nuoto, Volley S3 Scuola secondaria: rugby e progetto sportivo PNRR; Campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Registrare un aumento della percentuale dei bambini/ragazzi che praticano sport e attività fisica; - incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; - diffondere concretamente tra i bambini e i ragazzi la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; - sviluppare le capacità motorie di tutti i bambini e ragazzi, la poli-sportività e la polivalenza; - promuovere concretamente l'integrazione e l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	tutor interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

PROGETTO ACCOGLIENZA

Tutte le scuole dell'Istituto hanno approntato un progetto accoglienza che si svolge nelle prime due settimane di scuola e comprende attività di conoscenza ludiche, didattiche, artistiche, uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ambiente accogliente per un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica. Instaurare un atteggiamento sereno e positivo che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti. Incentivare atteggiamenti positivi e inclusivi nei confronti dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO SICUREZZA

Tutto l' ex istituto comprensivo sceglie una settimana in primavera in cui tutti i plessi lavorano sulla sicurezza: in casa, per strada, a scuola. Intervengono esperti esterni quali vigili, polizia, carabinieri ed ogni classe o gruppo di alunni lavora su tematiche inerenti alla sicurezza. Nella stessa settimana si svolge una delle tre prove di evacuazione con l'intervento di vigili del fuoco e ambulanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare negli alunni l'abitudine a comportamenti che tutelano la propria e l'altrui sicurezza nell'ambiente in cui si trovano a vivere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	tutor interno ed esperto esterno

LABORATORI ORIENTATIVI

La scuola secondaria di I grado organizza nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,00 alle 16,00 alcuni laboratori orientativi: - Falegnameria/restauro - Fotografia e scrittura creativa - Fumetto e grafica - Ambiente e territorio, I laboratori verranno organizzati a partire dal I quadrimestre per un totale di 40 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere gli alunni consci dei loro punti di forza e debolezza per una scelta più consapevole sia dell'indirizzo della scuola secondaria di secondo grado che di un lavoro futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno, esterno

PROGETTO ORIENTAMENTO INTERMEDIO - BIENNIO LICEO ARTISTICO

DESTINATARI PROGETTO E DURATA L'orientamento intermedio è rivolto agli studenti del secondo anno del Liceo Artistico che, al momento dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo, sono chiamati a scegliere fra i due indirizzi di studio presenti nel nostro istituto: Arti figurative e Architettura e ambiente. Il monte ore previsto per l'attività e di 30 ore DESCRIZIONE DEL PROGETTO L'orientamento si svolgerà nel primo Trimestre, e sarà inserito nelle ore di Laboratorio Artistico, disciplina che ha già una funzione orientativa e che verrà potenziata da questo progetto. Il programma prevede che la classe svolga 12 ore di attività didattica di discipline architettoniche e 12 ore di attività didattica di discipline pittoriche, 4 ore di osservazione delle attività didattiche delle classi quarte, e 2 ore di Open Day con i genitori, per

un monte ore complessivo di 30 ore, che terminerà prima della scadenza dell'iscrizione per l'anno successivo. Ogni alunno produrrà un elaborato di entrambe le discipline, questo elaborato sarà concordato dal docente tutor (Laboratorio Artistico) e dal docente esperto (Discipline Architettoniche/Discipline Pittoriche) i quali valuteranno gli elaborati e daranno un voto che farà media nella disciplina di Laboratorio Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale. L'azione orientativa prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni. Decio Celeri ha ideato un progetto di orientamento intermedio, che dà la possibilità ai discenti di affrontare la scelta dell'indirizzo in modo più consapevole, coinvolgendolo in maniera diretta sulle attività didattiche laboratoriali dei due diversi indirizzi che il nostro istituto propone: Architettura e Ambiente e Arti Figurative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Arte
Aule	Aula generica

Approfondimento

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

 REFERENTE DEL PROGETTO: Prof. Giuseppe Mascaro

 TUTOR: docente curricolare della disciplina Laboratorio Artistico;

 ESPERTO INTERNO: docente interno di Discipline Pittoriche (nominato dalla Dirigente);

 ESPERTO INTERNO: docente interno di Discipline Architettoniche (nominato dalla Dirigente)

PROGRAMMAZIONE

 DISCIPLINE PITTORICHE

 DISCIPLINE ARCHITETTONICHE

SPAZI DIDATTICI

Per la gestione esecutiva del progetto gli spazi didattici saranno l'aula della classe, il laboratorio di Architettura e il laboratorio di Discipline Pittoriche.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle

		azioni dell'uomo sulla natura
		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza che l'Agenda 2030 è la linea guida per migliorare la vita della nostra terra e di conseguenza la nostra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni classe, dopo la presentazione di cos'è l'Agenda 2030 lavorerà su alcuni obiettivi dell'Agenda preparando materiali per la divulgazione dei principi dell'agenda

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lavoro curricurale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La digitalizzazione amministrativa coinvolge: 1) la segreteria; 2) tutto il personale scolastico (docenti e ATA); 3) gli utenti (studenti e famiglie) Obiettivo finale è la progressiva dematerializzazione e conseguente digitalizzazione delle pratiche amministrative.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA LOVERE - BGAA85501T

CASTRO - BGAA85502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si esplica:
• in situazione e in itinere al fine di: modulare l'attività didattica, valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici
• per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
• mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire
• con la cura della documentazione didattica che: - fornisce tracce, memoria e riflessione - rende visibili modalità e percorsi di formazione - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini - permette di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo raggiunti - rende individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati - evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini
• attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team)
• nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia, con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1a di scuola Primaria
• nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte.
Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell' autovalutazione per un continuo miglioramento mentre "... l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e

di formazione ha il compito di rilevare la qualità dell' intero sistema scolastico nazionale fornendo elementi di informazione essenziali..." in "... un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza...".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come

processo continuo di osservazione sistematica con valenza fortemente descrittiva e orientativa, la valutazione è costituita da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione e condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - BGPC001014
LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT - BGPS001017
LICEO ARTISTICO - BGSL001014

Criteri di valutazione comuni

10 ottimo
conoscenze ampie, complete, approfondite e strutturate
applica in modo ottimale quanto appreso a situazioni nuove
analisi e sintesi sicure, efficaci e personali, autonomia nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari e nelle valutazioni personali
espressione orale e/o scritta efficaci, vocabolario ricco e appropriato, ampio utilizzo del linguaggio specifico

partecipa attivamente e propositivamente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati

9 distinto
conoscenze complete e approfondite
applica con disinvoltura quanto appreso a situazioni nuove analisi e sintesi efficaci, buona autonomia nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari e nelle valutazioni personali
espressione orale e/o scritta efficaci, vocabolario ricco e appropriato;
partecipa attivamente e propositivamente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati

8 buono
conoscenze complete, pur con qualche imprecisione
applica autonomamente le conoscenze acquisite a situazioni nuove
analisi e sintesi corrette, valutazioni personali autonome
espressione orale e/o scritta corrette e chiare, con proprietà lessicale
partecipa costantemente al dialogo educativo, svolge in modo preciso i compiti assegnati

7 discreto
conoscenze di buona parte dei contenuti
applica le conoscenze acquisite a situazioni nuove, pur con qualche insicurezza o imprecisione
analisi e sintesi corrette, qualche valutazione personale autonoma
espressione orale e/o scritta nel complesso corrette e chiare
partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnati

6 sufficiente
conoscenze essenziali e circoscritte
applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove
analisi e sintesi corrette, valutazione personale poco autonoma
esposizione e/o elaborazione scritte nel complesso chiare, anche se semplici e non sempre appropriate
partecipa al dialogo educativo, in genere svolge i compiti assegnati

5 insufficiente - carenze non gravi ma diffuse
conoscenze apprezzabili ma lacunose, al di sotto degli obiettivi minimi disciplinari
applica con qualche difficoltà le conoscenze acquisite
analisi e sintesi non autonome

esposizione non sempre chiara e più volte impropria o superficiale, elaborati scritti imprecisi o incompleti
partecipa ma in modo incostante ad dialogo educativo, non sempre svolge i compiti assegnati

4 Gravemente insufficiente - carenze gravi
conoscenze frammentarie e lacunose
applica con difficoltà le conoscenze acquisite o proposte
rielaborazione inadeguata esposizioni poco chiare, frammentarie,
elaborati scritti incompleti e lacunosi
non partecipa al dialogo educativo, non sempre svolge i compiti assegnati

1-3 Gravemente insufficiente/quasi nullo

impreparazione
Mancanza di conoscenze di base
non sa applicare le conoscenze proposte
nessuna rielaborazione significativa
non risponde o risponde in modo confuso, elaborati scritti in bianco o frammentari
non partecipa al dialogo educativo, svolge raramente i compiti assegnati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

griglia valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

10
- Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a: regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e

delle infrastrutture telematiche scolastiche
- Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a
- Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe
- Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Frequenta con impegno e responsabilità

9
- Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale
- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe
- Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni
- Non ha note disciplinari personali
- Presenta una frequenza regolare e puntuale

8
- Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale
- Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale
- Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni
- Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso
- Non ha gravi note disciplinari personali
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo

7
- Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale
- Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale
- Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti
- Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica)
- Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi

6
- Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all’interno dell'istituto
- Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle

attività scolastiche
- Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità
- Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni
- Ripetute/prolungate assenze/ritardi. Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico

5
- Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti) -
- Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE
- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie d'indirizzo anche a seguito di attività di recupero;
- mancanza di prerequisiti per affrontare l'anno scolastico successivo;
- per le classi seconde: mancanza di prerequisiti per il passaggio biennio/triennio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE
Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:
- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;

- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie d'indirizzo anche a seguito di attività di recupero.
Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda si oscillazione di appartenenza in caso di:
1) promozione ottenuta dopo la sospensione di giudizio, se l'alunno/a ha ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di stato la sufficienza in tutte le materie è stata ottenuta per voto di consiglio;
3) se nello scrutinio finale la condotta è < 8.

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:
1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia
2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno 2 dei seguenti criteri: a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo b) ottimo in religione cattolica o interesse e impegno nelle attività alternative o di studio individuale c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore) d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore)
3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia
4) se la media M dei voti è ≥ 8,1 o ≥ 9,1 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE - BGMM855012

Criteri di valutazione comuni

Verifica obiettivi formativi attraverso:

Osservazioni sistematiche;
Verifiche orali (interrogazioni, relazioni su lavori individuali o di gruppo, interventi nelle lezioni dialogate); Verifiche scritte (tests, esercizi strutturati, questionari, schede di analisi o di osservazione, produzione di testi di diversa tipologia, prove grafiche e figurative...).
Criteri di valutazione per le prove oggettive
Misura in % Voto in decimi
100% - 98% 10
97% - 95% 9 1⁄2
94% - 90% 9
89% - 85% 8 1⁄2
84% - 80% 8
79% - 75% 7 1⁄2
74% - 70% 7
69% - 65% 6 1⁄2
64% - 60% 6
59% - 55% 5 1⁄2
54% - 50% 5
49% - 45% 4 1⁄2
44% - 0% 4
Criteri di valutazione per le prove non strutturate
Voto Competenze
10- Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed esauriente e li riferisce autonomamente. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica con sicurezza i procedimenti. Propone ipotesi. Si esprime in modo sicuro e appropriato.
9- Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone ipotesi . Si esprime con proprietà di linguaggio.
8- Lo studente conosce i contenuti che generalmente li espone con autonomia. Di norma applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo corretto.
7- Lo studente conosce i contenuti fondamentali. Di norma applica i procedimenti in modo generalmente corretto. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto.
6- Lo studente conosce alcuni contenuti fondamentali. Non sempre sa applicare in modo autonomo e corretto le procedure. Trova difficoltà nel proporre semplici ipotesi. Si esprime in modo incerto e non sempre appropriato.
5- Lo studente ha alcune lacune nei contenuti fondamentali. Se guidato applica semplici procedure.

Non sa proporre semplici ipotesi nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.
4- Lo studente ha gravi lacune nei contenuti fondamentali. Nemmeno con l'aiuto dell'insegnante è in grado di applicare le procedure e proporre semplici ipotesi. Si esprime con difficoltà commettendo errori gravi.
I criteri per la valutazione quadrimestrale sono:
a) i risultati delle singole prove
b) i progressi rilevati attraverso le osservazioni sistematiche, rapportati allo standard della classe e alla soglia individuale di accettabilità
c) l'impegno, la partecipazione, il metodo di lavoro
La soglia di accettabilità per la classe consiste nel raggiungimento degli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe nei livelli di competenza.
Ai singoli alunni saranno richiesti livelli diversi di prestazione in relazione allo stesso obiettivo, in base alla situazione di partenza e alle potenzialità individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo ciclo sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è trasversale perciò ogni disciplina concorre alla valutazione finale .I criteri di valutazione deliberati dal

collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un

voto, come stabilito dal Collegio docenti.
La valutazione terrà conto di osservazioni e misurazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dall' intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:
frequenza e puntualità;
rispetto del regolamento d'Istituto;

interesse per le attività scolastiche;
collaborazione e rispetto del personale scolastico e dei compagni;
rispetto degli impegni scolastici (studio, esecuzione compiti, restituzione verifiche, regolarità nel portare il materiale didattico, firme delle comunicazioni, regolare giustificazione delle assenze, ecc.)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.
L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.
L' alunno/a ha raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina.
L'alunno/a, anche se in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ha dimostrato di essere notevolmente progredito dalla propria situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non superando il 25% delle assenze.
L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.
L' alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina.
L'alunno, anche se in alcune discipline non ha raggiunto gli obiettivi minimi, ha dimostrato di essere progredito dalla propria situazione di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. FALCONE P. BORSELLINO" - BGEE855013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è in via di cambiamento da parte del ministero dell'Istruzione e del Merito.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico.
Gli indicatori a cui fa riferimento la valutazione del comportamento sono i seguenti:
Relazione con gli adulti e con i coetanei
Rispetto delle regole di convivenza e dell'ambiente
Impegno, partecipazione e collaborazione
Esecuzione dei compiti e puntualità
Frequenza scolastica
Per esprimere il giudizio del comportamento si considereranno le osservazioni sistematiche effettuate
durante i vari momenti scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti di classe.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituto ha un gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato da insegnanti di sostegno e docenti curricolari, coordinato dalle FS per l'area inclusione.

La scuola propone attività e progetti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e al loro monitoraggio, insieme ai docenti di sostegno, all'equipe sanitaria di riferimento e ai genitori.

L'Istituto è in rete con le scuole del territorio per il progetto "I colori del lago" finalizzato all'accoglienza degli alunni stranieri e alla predisposizione di piani didattici individualizzati e interventi di alfabetizzazione.

Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore curriculari utilizzando le ore di compresenza. Le attività di potenziamento sono svolte sia a gruppi all'interno delle classi sia con percorsi extracurriculari: progetto Ket, progetto Giornalino. recupero e potenziamento.

Per quanto riguarda i licei:

- Alcuni progetti di inclusività sono elaborati in collaborazione con le Associazioni del territorio.

- Alla formulazione dei Piani Didattici Personalizzati concorrono tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe e sono aggiornati con regolarità.

- Gli studenti stranieri in genere conoscono la lingua italiana e la usano correntemente ma, se necessario, la Scuola organizza percorsi di lingua italiana per favorirne l'inclusione

Punti di debolezza

Si lamenta

- la scarsità del personale specializzato e una formazione continua e puntuale che permetta un'accoglienza mirata alle varie tipologie di BES. Il continuo cambiamento di insegnanti soprattutto alla scuola primaria.

- la mancanza di una equipe di docenti di sostegno stabili nella scuola.

- l' assenza di una figura professionale di sistema: psicologo e/o pedagogista nell'organico d'istituto.

La scuola tuttavia, ogni anno, si avvale della collaborazione di un professionista qualificato tramite bando di gara.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La Scuola investe nel recupero in misura significativa

- Favorisce il potenziamento degli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari con attività complementari (teatro, conferenze e gruppi di studio assistiti e/o liberi, attività sportiva), con materie opzionali e assegnando loro compiti specifici.

Punti di debolezza

- La residenza di molti alunni lontana dalla scuola rappresenta un ostacolo alla frequenza pomeridiana dei corsi di recupero e potenziamento.

- L'impegno pomeridiano/serale di numerosi studenti in contesti extrascolastici (sport, musica, volontariato etc.).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Famiglie
Assistenti educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola ha approvato un modello unico di PEI sulla base della normativa vigente. La compilazione è a cura del docente di sostegno coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe nonché dalla famiglia dell'alunno e di tutto il team di professionisti che entrano in rapporto con lo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Docenti del Consiglio di Classe - Famiglia dell'alunno - Professionisti che a vario titolo interagiscono con l'alunno per definirne il progetto di vita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo fondamentale per perseguire un progetto di vita che premi l'autonomia dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati per ogni alunno in base alle loro potenzialità e punti di forza. Gli insegnanti utilizzeranno la valutazione come mezzo per migliorare le opportunità di apprendimento definendo, in sede di Consiglio di Classe gli strumenti compensativi e le misure dispensative per gli alunni con BES. Tale valutazione terrà in considerazione anche la componente formativa, legata al miglioramento dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alla scuola secondaria di I grado, per i ragazzi con Pei o con deficit particolari i progetti sono individuati di anno in anno in base alle diverse situazioni. Il percorso individualizzato per ogni singolo alunno viene proposto, seguito e modulato dall'insegnante di sostegno con tutto il consiglio di classe. Vengono elaborati progetti ponte che aiutano l'alunno ad inserirsi nella nuova realtà scolastica. Il liceo prevede la possibilità di effettuare, qualora fosse necessario , una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie per assicurare l'inserimento e la

continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Per alunni con BES la scuola, durante tutto il quinquennio, prevede attività di orientamento lavorativo in strutture adeguate all' inserimento degli alunni. Per l'orientamento in entrata: - studenti selezionati e docenti presentano l'offerta formativa dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado del territorio, entro i mesi di ottobre/dicembre di ogni anno scolastico. - "Pomeriggi da liceale" in cui i docenti dell'Istituto offrono lezioni dimostrative agli alunni iscritti alle classi delle scuole secondarie di I grado del territorio. - Open day: la dirigenza, docenti e studenti selezionati presentano, in sede, l'offerta formativa dell' Istituto. - Materiali on line realizzati e pubblicati dagli studenti del triennio (tour virtuali della scuola, interviste ai docenti etc.). Per l'orientamento in uscita: - Campus on line e/o in istituto rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ha individuato una Funzione Strumentale dedicata all'orientamento.

Per il passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado è stato sottoscritto un protocollo di intesa reperibile sul sito della scuola.

Per orientamento in entrata alla scuola secondaria di II grado si intendono le seguenti attività finalizzate ad agevolare la scelta d'istruzione superiore e al proficuo inserimento dei nuovi iscritti provenienti dalla Scuola Secondaria di I grado:

- il Liceo Celeri partecipa ad alcuni Campus/Fiere dell'orientamento presso le scuole medie del territorio.

- Studenti selezionati e docenti presentano, su richiesta, l'offerta formativa dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado del territorio.

- Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate due giornate di scuola aperta/open-day per ragazzi e genitori interessati a visitare l'Istituto.

- Vengono proposti i "Pomeriggi da liceale" cioè micro-inserimenti con lezioni dedicate agli alunni di terza media che aderiscono all'iniziativa.

- Viene messa a disposizione un'ora settimanale, su appuntamento, per i genitori degli alunni di

terza media interessati a frequentare il Liceo Celeri.

Per l'orientamento in uscita, finalizzato alla scelta consapevole del percorso universitario, vengono realizzate le seguenti iniziative:

- Interventi di orientamento in tutte le quinte a cura di esperti del settore.

- Campus di orientamento post-diploma.

- Proposte di partecipazione ad open day universitari.

- Proposte di partecipazione a simulazioni di test di ammissione all'università.

- Adesione a progetti specifici sull'orientamento.

Allegato:

protocollo bullismo.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

trimestre - pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzano e coordinano il lavoro dei docenti e della Comunità educante	3
Funzione strumentale	1) Inclusione-salute-fragilità; 2) PCTO; 3) Orientamento; 4) Progettazione e innovazione didattica; 5) Mobilità	9
Animatore digitale	Informa e aggiorna i docenti sull'uso delle nuove tecnologie.	4
Referente CYBERBULLISMO	Informa e aggiorna i docenti sul tema; monitora eventuali casi che coinvolgano alunni dell'istituto.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Percorsi CLIL Responsabile di plesso Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	- Staff dirigenza (cdc atipica); - Biblioteca; - Preparazione alla certificazione di competenze della lingua latina; - Teatro latino; - Sportelli help/corsi di recupero; - Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E	- Potenziamento del greco nel	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRECO	triennio con un'ora aggiuntiva di traduzione (partecipazione volontaria); - Sportelli help/corsi di recupero; - Supplenze in sostituzione di colleghi assenti; - Affiancamento/alfabetizzazione studenti NAI. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Affiancamento studenti NAI	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	- Gestione biblioteca; - Staff dirigenza; - Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	- Bergamo Scienza; - Biblioteca; - Sportelli help/corsi di recupero; - Preparazione ai TOLC universitari; - Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- Coordinatore attività di ed.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	civica; - Progettazione curricolo di istituto di ed. civica; - Supplenze colleghi assenti; - Attività in compresenza per approfondimenti inerenti la disciplina. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Lezioni curricolari; - Sportelli help/corsi di recupero extracurricolari; - Affiancamento studenti NAI. Progettazione curricolo di istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Affiancamento studenti NAI	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige e coordina il lavoro di segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Settimana della cultura classica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola vede nel teatro uno strumento didattico-educativo motivante funzionale all'armonizzazione dei vari indirizzi. A questo fine tutti gli indirizzi collaborano alla realizzazione della "Settimana della Cultura Classica".

Denominazione della rete: Servizio bibliotecario

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto possiede all'interno dei propri locali un patrimonio costituito da oltre 13.500 esemplari, catalogati e messi a disposizione del prestito interbibliotecario on line all'indirizzo www.rbbg.it. Obiettivo primario dell'attività è la promozione della lettura, attraverso acquisti mirati e attività che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto.

La convenzione prevede un sistema di prestito locale nonché un sistema di interprestito librario valido su tutte le biblioteche comunali della provincia di Bergamo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE "ACCADEMIA TADINI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede l'accesso agevolato per gli studenti e accompagnatori dell'Istituto al Museo Tadini. Da parte sua l'Istituto, laddove possibile, mette a disposizione alcuni dei propri ambienti per le iniziative dell'Accademia.

Denominazione della rete: LAS MARIPOSAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I COLORI DEL LAGO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologia digitale e laboratoriale.

Conoscenza delle opportunità digitali da utilizzare nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	L'intero collegio docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Tutorial e formazione su portali on-line dedicati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE (PNRR)

Formazione del personale sulla transizione digitale.

Approfondimento

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per il proficuo e pieno utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0." e nello specifico, il nostro Istituto ha aderito ai progetti NEXT GENERATION CLASSROOM e NEXT GENERATION LABS.

La formazione continua costituisce la prima azione di supporto a tale ambizioso progetto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione, che attraverso percorsi formativi specifici all'interno della scuola, crea comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie didattiche col supporto degli animatori digitali e del team per l'innovazione.

Al momento tale piano di formazione, non è stato declinato secondo precise azioni e specifici percorsi; pertanto per la pianificazione, organizzazione e realizzazione, il Collegio docenti, nelle delibere future, si atterà alle linee guida che il Ministero emanerà.

Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione della dematerializzazione e contestuale digitalizzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola